

Collezione

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **101 (2014)**

PDF erstellt am: **25.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Collezione

Dopo quattordici anni, è stata ultimata la deacidificazione di massa dei documenti cartacei. Il trattamento *papersave swiss* ha permesso di prolungare di almeno quattro volte la durata di vita di ben oltre un milione di documenti.

Progetto Viva

Il progetto Viva ha lo scopo di pianificare la futura gestione delle cosiddette pubblicazioni V. La collezione comprende la letteratura grigia, ovvero rapporti di attività, statuti e prospetti di associazioni, istituzioni e aziende che non sono disponibili in commercio. La politica delle collezioni è stata concretizzata in nuovi regolamenti che disciplinano le acquisizioni.

Vengono collezionati in maniera esaustiva gli scritti delle organizzazioni attive a livello nazionale, cantonale e intercantonale, mentre sono repertorate solo in singoli casi le pubblicazioni di organismi attivi sul piano regionale e locale. Sono archiviate le pubblicazioni cartacee e i siti web, che diventano parte integrante dell'Archivio Web Svizzera. Non sono invece collezionate le pubblicazioni elettroniche off-line come i DVD, i documenti di scarso valore informativo e i fondi di archivio. I regolamenti entreranno in vigore dopo la conclusione del progetto prevista nel 2016.

Sono state inoltre abbozzate le nuove norme di catalogazione, attualmente sottoposte a un test sulla base di fondi rappresentativi. L'intero complesso dell'amministrazione delle collezioni si trova in elaborazione.

Acquisizioni

Alla fine del 2014 la collezione Helvetica comprendeva 4 436 219 unità (2013: 4 367 662), tra cui 2 942 782 monografie, 857 190 volumi di periodici, 479 642 stampe, fotografie e cartoline, come anche 35 626 pubblicazioni elettroniche.

L'Archivio svizzero di letteratura ha accolto dieci nuovi archivi e lasciati raggiungendo un numero complessivo di 341 fondi¹³. Il Gabinetto delle stampe (GS), e più precisamente l'Archivio federale dei monumenti storici che gli appartiene, ha ricevuto in donazione un archivio e raggiunge un totale di 199 archivi e collezioni¹⁴.

Nel mandato di collezione della BN rientrano anche i documenti in scrittura Braille, che in futuro potranno essere gestiti meglio grazie a un nuovo accordo con la SBS Biblioteca Svizzera per ciechi, ipovedenti e disabili alla lettura, la quale dal 1° gennaio 2015 cura questa parte della collezione su mandato della BN. La SBS si occupa della catalogazione, della conservazione e del prestito dei documenti. Gli scritti in Braille contenuti nella collezione della BN rimangono di sua proprietà ma vengono trasferiti fisicamente alla SBS.

Cataloghi

Alla fine del 2014 il catalogo Helveticat¹⁵ 2014 conteneva 1 616 897 notizie bibliografiche (2013: 1 581 851). La nuova interfaccia di Helveticat prevista inizialmente per il 2014 è tuttora in fase di sviluppo.

Nell'anno in rassegna la BN si è occupata dell'introduzione dell'authority file collettivo (Gemeinsame Normdatei, GND) per la catalogazione formale. Già dal 2013, la catalogazione per soggetti lavora con la GND e a partire dal luglio 2014 registra nuove parole chiave secondo la regolamentazione quadro *Resource Description and Access* (RDA) vincolanti in tal senso. La BN ha rivisto la politica della catalogazione per soggetti al fine di indicizzare in futuro anche i documenti elettronici. D'ora in poi saranno indicizzate intellettualmente soltanto le pubblicazioni cartacee con



Deacidificazione della carta: contenitori per il trasporto.



Impianto Papersave swiss, Wimmis. Un carico attende di essere deacidificato.

¹³ Fondi catalogati nel *Repertorio sommario dei fondi manoscritti*. Le nuove acquisizioni vi sono segnalate in modo differito.

¹⁴ Acquisizioni importanti, cfr. pag. 9 segg.

¹⁵ www.nb.admin.ch/helveticat



Impianto Papersave swiss, Wimmis. Un carico viene immesso nella camera.

un riferimento tematico alla Svizzera, mentre per gli altri documenti a stampa si sta esaminando la possibilità di riprendere automaticamente i dati di altre biblioteche. La BN sta anche verificando l'introduzione di una procedura di catalogazione automatica per le pubblicazioni elettroniche non ancora catalogate per soggetti. In questo modo la quota di documenti contenenti dati indicizzati dovrebbe aumentare sul lungo termine.

Il catalogo d'archivio HelveticArchives¹⁶ comprendeva a fine anno 370 099 record di dati (2013: 324 281). Ora include anche le prime annotazioni globali su singole collezioni speciali. Nel 2014 il Catalogo collettivo dei manifesti svizzeri¹⁷ conteneva 77 170 record di dati bibliografici (2013: 71 199).

La *Bibliografia della storia svizzera* (BSS)¹⁸ conteneva 99 185 voci bibliografiche (2013: 94 371). Dopo l'introduzione di un nuovo strumento di conversione vengono pubblicati nuovamente estratti annuali della banca dati in formato PDF. Nel 2014 è stata pubblicata la BSS per il 2010.

Conservazione

Nell'anno in rassegna, 44 976 nuove acquisizioni sono state sottoposte a un trattamento conservativo (2013: 40 481), sono state prodotte 3762 custodie (2013: 4382) e riparate 278 pubblicazioni (2013: 413).

Nel 2014 è stato portato a termine il trattamento di deacidificazione di massa della carta che nell'ultimo anno del programma è stato ancora applicato a 62 449 documenti per un peso complessivo di 12,4 tonnellate (2013: 22 116 documenti per 19,8 tonnellate). Nel corso del programma, durato dal 2000 al 2014, sono stati deacidificati 1 175 300 documenti della BN per un peso totale di 483 tonnellate. Questo procedimento permette di prolungare la durata di vita dei documenti cartacei minacciati almeno di quattro volte. Questa imponente operazione di salvataggio è stata resa possibile grazie ai crediti speciali stanziati dalla Confederazione. Per circa 13,5 milioni di franchi ha installato tra il 1998 e il 2000 un impianto di deacidificazione sul terreno della ditta Nitrochemie Wimmis AG, che lavora secondo la procedura *papersave swiss* sviluppata in collaborazione con la BN. L'impianto gestito dalla Nitrochemie è in grado di trattare ogni anno 120 tonnellate di carta. Finora i clienti principali sono stati la BN e l'Archivio federale svizzero. La deacidificazione dei documenti della BN è costata complessivamente attorno ai 13 milioni di franchi.

Le fotografie costituiscono la prossima priorità sul piano della conservazione. È in corso uno studio preliminare teso a determinare lo stato della ricerca internazionale e la prassi applicata da istituzioni affini.



Impianto Papersave swiss, Wimmis. Entrambe le camere sono chiuse, l'impianto è in funzione.

Collezione digitale

Tra il 2013 e il 2014 la memoria della collezione digitale «e-Helvetic» è più che raddoppiata: alla fine del 2013 occupava ancora 2,4 TB, mentre alla fine del 2014 aveva raggiunto 5,3 TB, con ben 54 070 pubblicazioni disponibili (2013: 30 524). Di queste, un buon 80 per cento è nato originariamente in formato digitale ed è costituito in gran parte da siti web. Ora è possibile elaborare in quantità limitata anche grandi siti web con più di 50 000 documenti singoli.

Uno scarso 20 per cento della collezione e-Helvetic è costituito da opere cartacee digitalizzate, in genere monografie. I periodici, i quotidiani e le fotografie non sono invece contenuti in queste cifre, perché sono archiviati altrove¹⁹.

Per ovviare alla moltitudine dei luoghi di archiviazione sarà introdotto al più presto il cosiddetto *repository*, una memoria centrale che consente di accogliere gli oggetti digitali della BN. Il bando di concorso OMC è in preparazione.

¹⁶ www.nb.admin.ch/helveticarchives

¹⁷ www.nb.admin.ch/posters

¹⁸ www.nb.admin.ch/bss

¹⁹ Cfr. pag. 16.